



La rottura dell'argine del Muson dei Sassi: gli interventi del Consorzio

La rottura dell'argine del Muson dei Sassi, che ha provocato l'allagamento di una vasta zona di Loreggia, è l'ennesimo campanello d'allarme sulla tenuta idraulica del territorio. I fatti accaduti nella notte del 21 gennaio dimostrano come siano necessari fondi e finanziamenti per la manutenzione non solo dei manufatti idraulici, ma anche di fiumi, canali e scoli. In occasione dell'allagamento di Loreggia, il Consorzio di Bonifica stava già monitorando il Muson dei Sassi (fiume di competenza regionale, quindi seguito dal Genio Civile) dalle 19 del giorno precedente, perché le abbondanti piogge a nord di Castelfranco Veneto stavano ingrossando il fiume. A mezzanotte è cominciato il presidio dei tecnici del Consorzio lungo i propri manufatti idraulici, ripreso poi verso le 5 del mattino. La rotta del Muson dei Sassi ha interessato anche la rete consorziale, in particolar modo il canale Pioveghetto, che per circa metà della sua lunghezza ha esondato.

Per dare sfogo alla piena, i tecnici del Consorzio hanno eseguito delle manovre di alleggerimento della portata del Muson Vecchio, deviandolo verso il Tergolino all'altezza di Camposampiero, per abbassarne il livello e permettergli di ricevere le acque del Pioveghetto. Per tutta la giornata i tecnici hanno collaborato con il Comune di Loreggia e con i colleghi del Genio Civile per il controllo della situazione.

Ora è in corso un'indagine tecnica del Genio Civile per capire le cause dell'accaduto, e per individuare gli interventi più idonei per la messa in sicurezza di tale tratto d'argine.

Contributi sotto i 16,53 € Al via i rimborsi per oltre 48mila consorziati

Sono 48686 gli assegni che in questi giorni il Consorzio di Bonifica sta inviando per rimborsare i cittadini che nel 2007 hanno pagato un contributo inferiore ai 16,53 €. Il totale complessivo ammonta € 509.791,66. La formula scelta dal Sinistra Medio Brenta è quella dell'invio di un assegno di trattenuta all'intestatario ed all'indirizzo riferito all'avviso di pagamento a suo tempo trasmesso.

Gli assegni, il cui invio viene effettuato in due tranche e sarà completato entro metà febbraio, potranno essere riscossi entro 60 giorni dalla data di emissione.

Le somme che risulteranno non riscosse saranno restituite alla Regione del Veneto.



La rottura dell'argine del Muson dei Sassi, a Loreggia

In arrivo 3 milioni di euro per la messa in sicurezza della Riviera del Brenta Sud

Riviera del Brenta Sud, dalla Regione Veneto arriva un finanziamento milionario.

“La settima Commissione Consiliare “Ambiente e Lavori Pubblici” della Regione – conferma il direttore del Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta, ing. Alvise Carretta – ha infatti proposto di assegnare al Consorzio circa 3 milioni di euro, per interventi da effettuare su tale area”.

La commissione regionale, presieduta da Maurizio Conte, aveva effettuato nell’ottobre scorso un sopralluogo nei comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore e Camponogara, per verificare le necessità del territorio dopo l’alluvione del 18 maggio 2008. In quella occasione ci si è potuto rendere conto dell’urgenza di finanziare alcuni interventi.

“In particolare – aggiunge Carretta - abbiamo chiesto sei milioni di euro per la ricalibratura della rete scolante di bonifica, a servizio di un’area da 1750 ettari, compresa nei comuni di Campagna Lupia, Camponogara e Campolongo

Maggiore. È un progetto che il Consorzio aveva chiesto di inserire come scheda nel Piano Direttore della Legge Speciale per Venezia, e avevamo inoltre richiesto al Commissario per l’emergenza idraulica Mariano Carraro che venisse data con urgenza l’autorizzazione alla progettazione definitiva degli interventi. La cifra assegnata dalla Regione, 3 milioni di euro, non basta per eseguire l’intero corpo dei lavori, ma ci permettono di effettuare un primo e consistente stralcio”. Ma non si tratta degli unici interventi in zona: a metà febbraio si svolge la gara

per assegnare due lavori, uno a Camponogara, l’altro a Campagna Lupia, per più di 500mila euro complessivi. “Il primo – conferma il direttore del Consorzio – prevede la sistemazione idraulica della rete di bonifica, con passaggio dei terreni depressi a ovest dello scolo Tronco di Tramontana a scolo meccanico. Il secondo, a Campagna Lupia, prevede il collegamento delle aree urbane più depresse del comune, con il risezionamento del fosso e la costruzione di una nuova botte a sifone sottopassante il Tronco di Mezzogiorno”.



L'idrovora di Lova, che verrà ampliata

Informazioni e numeri utili

Gli uffici del Consorzio di Bonifica Sinistra Medio Brenta sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00; il lunedì anche dalle 15.00 alle 17.00

Centralino	0415790311	Idrovora Lova	041467109
Fax	0415790350	Idrovora Dogaletto	041477053
Emergenza	3486015269	Idrovora Malcontenta	041935572
Sede Camposampiero	0499300874	Sito internet	www.smbrenta.it
Fax Camposampiero	0499300530	Posta elettronica	consorzio@smbrenta.it